



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (IdSua:1531462)
Nome del corso in inglese	Physiotherapy
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BEJOR Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea della Classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE) SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	PARIGI	Gian Battista	MED/20	PA	1	Caratterizzante
2.	VISAI	Livia	BIO/10	PA	1	Base
3.	BEJOR	Maurizio	MED/34	PA	1	Caratterizzante
4.	CAVAGNA	Lorenzo	MED/16	RU	1	Caratterizzante

5.	FURIOSI	Giovanni	MED/30	RU	1	Caratterizzante
6.	LADDOMADA	Maria Stella	MED/42	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	VINCI ANDREA LOIACONO MARTINA MINOZZI ALBERTO PREDA CAMILLA TURCATO BENEDETTA GUGINO ANDREA CIUFFREDA MARCO COLOMBO ALBERTA MARIA
--------------------------------	--

Gruppo di gestione AQ	Maurizio Bejor Claudia Scarabelli
------------------------------	--------------------------------------

Tutor	Maurizia VALLI Livia VISAI Maurizio BEJOR Umberto LAFORENZA Marta Giuditta Luciana Sara VALENTE Alberto VIVALDO Nora BLOISE Francesco CRISTOFARO Federico BERTOGLIO Maddalena MORETTA Marianna SCAMOZZI Veronica SPINOGLIO Manuela MAFFEI Daniela FERRARO Giulia SEDDA Eleonora BARDI
--------------	--

Il Corso di Studio in breve

Il corso di studi si articola in tre anni accademici durante i quali, progressivamente, lo studente acquisisce quelle nozioni teoriche e pratiche che gli consentiranno di accedere alla professione di Fisioterapista così come viene definita dalla normativa vigente (D.M. 14.09.1994, n. 741, (G.U. 09.01.1995, n. 6).

La formazione prevista segue quanto stabilito dalla programmazione didattica e dal regolamento del corso di studio. La frequenza ai vari anni di corso è obbligatoria e gli anni si intendono superati solo dopo aver conseguito i crediti formativi previsti (CFU) e superato le prove previste.

Allo studente si richiede una preparazione sia teorica che pratica: sono previsti, infatti, sia lezioni frontali sia tirocini pratici. I tirocini pratici prevedono che lo studente sia affidato a Tutor qualificati, il percorso formativo, che prevede nozioni di base comuni, è personalizzato.

Al termine del corso di studi è prevista la discussione di una tesi ed il superamento dell'esame di Stato che avviene in presenza di docenti e commissari nominati dal Ministero della Salute, dal MIUR e da Rappresentanti la Professione sanitaria

28/04/2015



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di ordinamento didattico allegato alla stessa. Gli enti/istituzioni, cui è stato chiesto di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, sono le seguenti: IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia, IRCCS Fondazione Istituto neurologico nazionale C. Mondino di Pavia, Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Pavia e Amministrazione provinciale di Pavia. Non sono state formulate osservazioni.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La Direzione del Corso di Laurea su richiesta o in occasione di incontri programmati, ha frequenti contatti con le Associazioni datoriali o i singoli datori di lavoro operanti nell'offerta dei servizi riabilitativi. 27/04/2016
Esistono inoltre dei contatti formali o informali con le principali sigle sindacali di categoria firmatarie di contratti e con le principali Associazioni di categoria dei datori di lavoro sia locali che regionali (a titolo di esempio: UNEBA, ARIS, AIOP ecc.).
Le Associazioni professionali vengono coinvolte anche nell'esame finale pratico abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista secondo quanto previsto nelle modalità di esecuzione dal Regolamento didattico.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

il profilo è quello del fisioterapista così come previsto dalla normativa vigente

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato, al termine del percorso didattico, è in grado di svolgere in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati in fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale

competenze associate alla funzione:

Lo sbocco professionale conseguente al corso di studi è quello del FISIOTERAPISTA, professione sanitaria della riabilitazione

sbocchi occupazionali:

I Fisioterapisti hanno diversi sbocchi occupazionali sia nell'ambito del SSR sia in ambito non convenzionato. In convenzione con il SSR possono accedere a Servizi od Unità Operative ospedaliere ed extraospedaliere di Medicina Fisica e Riabilitativa a vari livelli sia in strutture pubbliche che private. Possono esercitare inoltre in ambito assistenziale (RSA o RSD). In assenza di convenzione con il SSR possono, su prescrizione medica, esercitare in studi professionali non convenzionati sia in regime di dipendenza che libero professionale. Altri ambiti possono essere offerti da Società Sportive od industrie che producono ausili, ortesi o strumentario per la riabilitazione. I contratti di lavoro possono essere di diverso tipo a seconda dell'ambito lavorativo di riferimento. Le possibilità di carriera sono quelle offerte dal Comparto del SSN o dipendono dal contratto di riferimento.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Fisioterapisti - (3.2.1.2.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'ammissione al corso di laurea è limitata dalla programmazione degli accessi a livello nazionale (Legge 2 agosto 1999, n. 264).

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data e le modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo.

Agli studenti ammessi al corso di laurea con una votazione inferiore ad una prefissata soglia minima, potranno essere attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi; le modalità di recupero degli eventuali deficit formativi, da colmare in ogni caso entro il primo anno di corso, sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Il CDS in Fisioterapia fa parte dei Corsi di Studio a numero programmato su base nazionale, le cui modalità di esecuzione vengono comunicate di anno in anno dal Ministero a cui si rimanda.

27/04/2016

La formazione teorica e pratica offerta nel corso di laurea mira alla progressiva acquisizione delle conoscenze delle discipline professionali costituenti la base delle competenze previste dal profilo professionale proposto.

La formazione è basata sia su lezioni frontali o seminari sia su esperienze di tirocinio pratico in ambito clinico riabilitativo.

Il tirocinio clinico è affidato a Tutors professionali, dotati di esperienza didattica, operanti nelle diverse Unità Operative.

Il coordinamento delle varie attività formative è affidato ad un Fisioterapista coordinatore Universitario.

La progressiva acquisizione degli obiettivi formativi specifici si articola nelle seguenti aree:

a) di base in cui vengono affrontate le conoscenze teoriche biologiche, fisiche e psicologiche, che consentono di comprendere quali-quantitativamente i fenomeni fisici, chimici e biochimici utili per comprendere ed interpretare il funzionamento integrato di organi e sistemi

b) caratterizzanti - in cui vengono affrontate, alla luce delle specifiche problematiche riabilitative, le basi anatomo cliniche delle principali patologie disabilitanti.

A tal fine vengono proposti argomenti appartenenti a discipline mediche e chirurgiche e vengono trattati argomenti relativi alle compromissioni dello stato cognitivo di pazienti in tutte le età della vita.

Vengono inoltre fornite le basi teoriche e pratiche delle principali tecniche di trattamento riabilitativo sia nella fase del recupero intrinseco sia nella fase del recupero adattativo, scelta degli ausili e addestramento all'uso, terapie con mezzi fisici o con strumentazione tecnica comprese

c) affini o integrative vengono proposte le conoscenze relative alle discipline di alta specializzazione in cui si richiede un intervento fisioterapico specifico integrativo rispetto a quanto previsto nelle discipline di base.

Nel corso di laurea viene inoltre posta attenzione allo sviluppo delle capacità necessarie all'azione in team ed in situazioni ad elevata dinamica relazionale (con i colleghi, i pazienti, i caregivers e le strutture amministrative in cui si opera). A tal fine sono attivati insegnamenti appartenenti alle discipline proprie delle Scienze Umane e Psicopedagogiche e delle Scienze del Management Sanitario.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area di base

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e la capacità di comprensione rappresentano il primo gradino della "piramide delle competenze" che ci si aspetta che ciascuno studente consegua al termine del triennio.

Le conoscenze da acquisire sono relative alle scienze di base biologiche e fisiche e alle nozioni cliniche comprese nel piano

di studi ed articolate progressivamente nel programma del corso di laurea e sono trasmesse mediante lezioni frontali, seminari o partecipazione a corsi o congressi con discussione guidata di quanto in essi esposto.

La verifica delle conoscenze apprese viene effettuata mediante prove in itinere ed esami di profitto (scritti od orali) anche con

l'uso di questionari a scelta multipla.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'applicazione di conoscenze è un gradino più evoluto della "piramide delle competenze" che richiede la capacità di applicare le conoscenze attraverso un processo di risoluzione di problemi pratici che richiedono l'applicazione di quanto appreso. Questo tipo di capacità viene sviluppata sia attraverso lezioni o seminari frontali sia attraverso la partecipazione guidata da tutors ad attività pratiche.

La valutazione di questa capacità viene effettuata proponendo delle situazioni cliniche strutturate che richiedono l'analisi del caso e la sintesi delle conoscenze acquisite in vista della pianificazione dell'intervento.

La prova, basata su un contesto clinico strutturato, può riguardare uno o più casi clinici od una situazione di lavoro di équipe, e il metodo di risoluzione sarà guidato in vista della successiva introduzione della metodica OCSE (objective structured clinical examination).

Gli strumenti di valutazione consistono in esami orali o, più frequentemente, in tests a scelta multipla ed in osservazioni effettuate nel contesto di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA E ISTOLOGIA [url](#)

FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO [url](#)

BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA [url](#)

FISICA, STATISTICA E INFORMATICA [url](#)

INGLESE I ANNO [url](#)

SCIENZE UMANE [url](#)

Area caratterizzante

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione si tratta di due qualità simili ma non sovrapponibili: la prima infatti esplora le capacità dello studente di assumere informazioni tratte da testi o da presentazioni frontali e riflette soprattutto le capacità di studio mnemonico, le seconde, più complessi eriguardano la capacità di rappresentazione di casi astratti su cui sia applicabile un ragionamento logico che riunisca i complementi del ragionamento clinico, in modo far si che il paziente passi dal campo dell'osservazione clinica a quello dell'evoluzione e della terapia in essere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La conoscenza del primo segmento dell'esame può essere esplorata anche attraverso domande a risposta multipla con base soprattutto nozionistica, la conoscenza del secondo esempio necessita la elaborazione di un breve componimento che illustri le condizioni reali del paziente non solo a livello del segmento osseo articolare colpito ma anche del malato nel suo complesso, in modo da contribuire alla formazione dei PRI che lo interessino

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI I ANNO [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO [url](#)

SCIENZE MEDICHE [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE II ANNO [url](#)

MEDICINA SPECIALE [url](#)

RIABILITAZIONE I E II [url](#)

SCIENZE NEUROLOGICHE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO [url](#)
 SCIENZE INTERDISCIPLINARI [url](#)
 PATOLOGIE DISABILITANTI SPECIFICHE [url](#)
 SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI [url](#)
 RIABILITAZIONE III [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento	
Autonomia di giudizio	<p>La valutazione della performance reale di competenza si basa inizialmente sulla simulazione della presa in carico di un paziente simulato standardizzato e, successivamente attraverso l'azione guidata in situazione reale.</p> <p>Questa parte del processo di raggiungimento della competenza trova la sua applicazione nel corso dei vari tirocini pratici ed è affidata in itinere ai tutors stessi che provvedono alla compilazione di un libretto di attività pratiche effettuate ed un giudizio sullo svolgimento delle stesse. Sono previsti inoltre tests su pazienti simulati "celati" o su pazienti reali "dichiarati", alla presenza di esaminatori esterni (non tutors dell'allievo)</p>	
Abilità comunicative	<p>Le capacità comunicative che ci si attende da uno studente in Fisioterapia riguardano essenzialmente tre aspetti:</p> <p>a) la comunicazione rivolta agli esaminatori per metterli in grado di comprendere il livello di preparazione raggiunto;</p> <p>b) la comunicazione con i componenti del team riabilitativo in modo da ricevere e trasmettere in maniera chiara e comprensibile tutte le informazioni necessarie ad integrare il progetto riabilitativo (sia di struttura che individuale), a progettare ed applicare il programma riabilitativo individuale ed a renderne efficaci eventuali modifiche</p> <p>c) la comunicazione con il paziente e la capacità di relazione con i suoi bisogni in modo da rendere il più efficace possibile il programma riabilitativo proposto anche attraverso una corretta gestualità</p> <p>Gli aspetti teorici e relazionali che sottendono alle abilità comunicative sono in parte sviluppati in alcuni corsi del programma di studi e le conoscenze teoriche raggiunte sono verificate nel corso dei rispettivi esami ma la parte più consistente, sia di trasmissione del saper fare sia della effettiva verifica di quanto si sa fare, avviene sul campo nel corso delle attività di tirocinio pratico. Il tirocinio pratico infatti è la sede elettiva di valutazione da parte del tutor delle abilità comunicative e relazionali dell'allievo.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Le capacità di apprendimento sono rappresentate dall'efficacia con cui l'allievo fa proprie le nozioni trasmesse nel corso di studi e si riflettono nella sua capacità di seguire i tempi di verifica proposti con la cadenza delle prove orali.</p> <p>La valutazione delle capacità di apprendimento è solitamente di tipo indiretto (esito degli esami durante il corso) ed è oggetto di una verifica finale attraverso la realizzazione autonoma di un progetto che è rappresentato dalla stesura della tesi. Per le attività pratiche i tutor di tirocinio verificano la capacità di apprendimento delle tecniche riabilitative specifiche.</p> <p>Eventuali difficoltà nella capacità di apprendimento (ad esempio ritardi nel sostenere gli esami, difficoltà nella pratica assistenziale) vengono registrati e valutati dal Coordinatore, dal Responsabile</p>	

del corso di studio dai Tutor e dai membri del Consiglio didattico e possono essere oggetto di colloqui individuali con gli studenti

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Fisioterapista (art. 7 D.I. 19 febbraio 2010), si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale;
- 2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica.

I contenuti e le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, nonché di formazione della Commissione ad essa preposta e dei criteri di valutazione, sono definiti, secondo la normativa vigente, nel Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale del CLT in Fisioterapia conclude il 3° anno di Corso, può essere sostenuta solo dopo verifica del completamento ^{27/04/2016} dei CFU formativi e del superamento degli esami relativi ai vari Corsi previsti nel piano di Studi; l'esame finale abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista consiste nel superamento di una prova pratica e nella discussione dell'elaborato di tesi.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi della coorte 16/17

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento della progressione dell'apprendimento presenta due aspetti uno formale ed uno informale.

28/04/2015

L'aspetto formale è costituito dagli esami frontali sostenuti dallo studente in relazione ai corsi seguiti ed ai crediti conseguiti, gli esami vengono registrati elettronicamente e fanno parte integrante della documentazione necessaria per il conseguimento della tesi. Esiste una propedeuticità che va rispettata per la successione cronologica degli stessi. I giudizi scritti espressi dai Tutors durante i tirocini professionalizzanti ed i laboratori fanno parte del suddetto sistema.

L'aspetto informale è costituito dai continui contatti col Personale strutturato che avvengono nel corso della frequenza nelle varie Unità Operative. Questo aspetto non rileva di formalizzazione ma riveste importanza nell'orientare gli interessi professionali dello studente.

Link inserito: <http://nfs.unipv.it>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://nfs.unipv.it>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://nfs.unipv.it>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://nfs.unipv.it>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA</i>) link	VISAI LIVIA	PA	2	16	
2.	MED/48	Anno di corso 1	ESAME ARTICOLARE E MUSCOLARE (<i>modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA</i>) link	SCARABELLI CLAUDIA ERMINIA		3	24	
3.	MED/48	Anno di corso 1	FUNZIONALIZZAZIONE U.O. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (<i>modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA</i>) link	GANZU ASSUNTA ROSARIA		1	8	
4.	MED/34	Anno di corso 1	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE (<i>modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA</i>) link			4	16	
5.	MED/34	Anno di corso 1	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE (<i>modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA</i>) link	BEJOR MAURIZIO	PA	4	16	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

L'attività di orientamento pre-universitario si svolge attraverso giornate ed incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, la sensibilizzazione delle scuole, la partecipazione a saloni dello studente, Incontri d'Area, test attitudinali e di interessi, addestramento ai test di selezione. Privilegiati sono i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e di province di regioni limitrofe e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: Nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Scientifico-Sanitaria.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture

08/04/2016

didattiche e di ricerca.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai c.d. Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Conferenze tematiche: I docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti scientifico-sanitari della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori, a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica, logica, fisica, chimica e biologia, possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito scientifico-sanitario.

Corsi di Addestramento ai test di ingresso: nel mese di Luglio vengono organizzati degli incontri della durata di una settimana, nei quali vengono illustrate agli studenti le principali tematiche, argomento dei test Ministeriali e le soluzioni di test appositamente predisposti per il corso di addestramento.

Il corso si propone di fornire agli allievi gli elementi di base utili per l'esecuzione dei test di ammissione alle Lauree dell'area sanitaria.

Le materie trattate sono Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Logica

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia. Di particolare rilevanza è Porte Aperte, evento che si tiene nel mese di luglio. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo.

Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte di sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche.

Descrizione link: Centro Orientamento Universitario

Link inserito: <http://cor.unipv.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit di orientamento 2016

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di

18/04/2016

consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento, della Facoltà di Medicina e sul sito del Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Fisioterapia per l'anno accademico 2016/2017 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Fac-Medicina_FISIOTERAPIA_LT_tutor2016-17

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Attività di tirocinio professionale presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica e sono previste in tutti gli ^{21/04/2016}anni del corso di studi. I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità di svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con la patologia e il paziente, un lavoro che si realizza spesso all'interno di un'equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione.

Sono frequenti esperienze di tirocinio post laurea per iniziare a orientare la propria carriera e fare esperienza del contesto professionale. Questa tipologia di tirocini rappresenta spesso il primo passo per la stabilizzazione.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il percorso è strutturalmente professionalizzante e abilita alla professione. Le attività di tirocinio nei contesti di riferimento 21/04/2016 permettono di orientare le scelte di ciascuno degli studenti. L'esperienza pratica svolta durante il percorso rappresenta il mezzo ideale per mettersi alla prova e apprendere le tecniche procedurali, applicare le conoscenze apprese nel corso della didattica frontale, iniziare ad acquisire la conoscenza della professione al fine scegliere il lavoro, il contesto e il tipo di competenze su cui investire il proprio futuro professionale.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti e tutor nell'individuare i propri punti di forza tecnico-professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane (fondamentali in un lavoro che attiene alla cura e alla salute delle persone), nonché organizzative.

Il Centro Orientamento è il punto di riferimento trasversale per le attività e iniziative legate al mondo del lavoro.

Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di incontro domanda/offerta come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

In base alle proprie aspirazioni e al contesto di riferimento sono concreti gli sbocchi professionali all'interno di strutture sanitarie pubbliche e private, o attività di libera professione e consulenza di settore.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

17/09/2015

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

17/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

17/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

17/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/09/2015

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia sta implementando un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio tramite questionari somministrati via web o interviste dirette, al momento non sono ancora disponibili i risultati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa. 04/03/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esiti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio. 28/04/2015

Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

Eventuali problemi pratici che si venissero a verificare al di fuori di quanto sopra esposto vengono trattati attraverso contatti costanti con gli studenti dei tre anni di corso. Ad essi infatti viene richiesto attraverso un'elezione informale, di nominare due rappresentanti per anno che si confrontino costantemente con il coordinatore del corso e/o con il responsabile.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti: 28/04/2015

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

Il coordinatore del Corso e/o il responsabile mantiene comunque attraverso i rappresentanti d'anno, costanti contatti per la risoluzione/discussione di problematiche intercorrenti

28/04/2015

Le attività inerenti il Rapporto di Riesame sono state così pianificate:

a) 1° mese analisi del CdS per individuare le eventuali criticità facendo riferimento ai dati statistici dell'Ateneo (tipologia della scuola di provenienza, voto di maturità, indicatori di performance [CFU conseguiti e votazione media, tassi di abbandono, laureabilità in corso], di soddisfazione della didattica [valutazione qualità], customer satisfaction sul percorso di laurea ricevuto) e a dati derivanti da valutazione sull'occupabilità non ufficiali (questionari on-line) e programmazione delle eventuali azioni correttive,

b) dal 2° mese all'11° mese attuazione delle azioni correttive programmate nel breve periodo e nel medio-lungo periodo,

c) 12° mese valutazione degli esiti delle azioni di breve periodo di cui al punto b).

Le varie fasi saranno oggetto di verifica periodica da parte del Gruppo del Riesame.

La pianificazione di queste attività dovrebbe consentire entro un anno dalla prima verifica del Rapporto di Riesame di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel riesame per il breve periodo.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
Nome del corso in inglese	Physiotherapy
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BEJOR Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea della Classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE) SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	PARIGI	Gian Battista	MED/20	PA	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA PEDIATRICA INFANTILE
2.	VISAI	Livia	BIO/10	PA	1	Base	1. BIOCHIMICA
3.	BEJOR	Maurizio	MED/34	PA	1	Caratterizzante	1. MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE 2. MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 3 3. MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 1
4.	CAVAGNA	Lorenzo	MED/16	RU	1	Caratterizzante	1. REUMATOLOGIA
5.	FURIOSI	Giovanni	MED/30	RU	1	Caratterizzante	1. MALATTIE APPARATO VISIVO
6.	LADDOMADA	Maria Stella	MED/42	RU	1	Caratterizzante	1. IGIENE GENERALE E APPLICATA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
VINCI	ANDREA		
LOIACONO	MARTINA		
MINOZZI	ALBERTO		
PREDA	CAMILLA		
TURCATO	BENEDETTA		
GUGINO	ANDREA		
CIUFFREDA	MARCO		
COLOMBO	ALBERTA MARIA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bejor	Maurizio
Scarabelli	Claudia

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
VALLI	Maurizia	
VISAI	Livia	
BEJOR	Maurizio	

LAFORENZA	Umberto
VALENTE	Marta Giuditta Luciana Sara
VIVALDO	Alberto
BLOISE	Nora
CRISTOFARO	Francesco
BERTOGLIO	Federico
MORETTA	Maddalena
SCAMOZZI	Marianna
SPINOGLIO	Veronica
MAFFEI	Manuela
FERRARO	Daniela
SEDDA	Giulia
BARDI	Eleonora

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 41
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazzale Golgi n. 19 - 27100 - PAVIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	41
Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007	
Ente:	Fondazione IRCCS - Policlinico San Matteo
Data Convenzione:	16/06/2014

Durata Convenzione:

36

Eventuali Note:

Decorrenza 31 luglio 2014



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso 0440500PV

Massimo numero di crediti riconoscibili 10 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Corsi della medesima classe

- Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) *approvato con D.M. del24/05/2011*

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	26/05/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	01/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/12/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Fisioterapia, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza;

politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, sebbene nel caso di quest'ultima i dati siano assai limitati perché non adeguatamente raccolti. Si notano i dati particolarmente favorevoli relativamente all'occupabilità e all'assenza di abbandoni.

Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO INIZIALE DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ATTIVAZIONE, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Fisioterapia, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, sebbene nel caso di quest'ultima i dati siano assai limitati perché non adeguatamente raccolti. Si notano i dati particolarmente favorevoli relativamente all'occupabilità e all'assenza di abbandoni.

Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Le declaratorie ministeriali ricomprendono all'interno della classe diversi profili professionali, a ciascuno dei quali corrisponde uno

specifico corso di laurea; pur presentando solide basi comuni e condivise, ciascun corso affronta nel dettaglio gli aspetti fondamentali e qualificanti della persona colpita da disabilità di diversa origine e fisiopatologia.

Nella scelta di quali corsi istituire si è tenuto conto del fabbisogno di tali professionalità nell'ambito territoriale di riferimento e dell'esistenza di Enti assistenziali, che attraverso le loro strutture ospedaliere ed extra ospedaliere sono in grado di assicurare lo svolgimento di tutte le attività formative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi professionalizzanti dei corsi di laurea.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	
1	2016	221605534	BIOCHIMICA (modulo di BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA)	BIO/10	Docente di riferimento Livia VISAI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/10
2	2014	221600652	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI)	ING-INF/06	GIAN DOMENICO PINNA <i>Docente a contratto</i>	
3	2014	221600654	CHIRURGIA PEDIATRICA INFANTILE (modulo di PATOLOGIE DISABILITANTI SPECIFICHE)	MED/20	Docente di riferimento Gian Battista PARIGI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/20
4	2014	221600656	CHIRURGIA PLASTICA (modulo di PATOLOGIE DISABILITANTI SPECIFICHE)	MED/19	Giovanni NICOLETTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/19
5	2014	221600657	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI)	MED/36	ANNA PICCHIECCHIO <i>Docente a contratto</i>	
6	2014	221600659	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI)	L-ART/05	ALFREDO RAGLIO <i>Docente a contratto</i>	
7	2016	221605587	ESAME ARTICOLARE E MUSCOLARE (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA)	MED/48	CLAUDIA ERMINIA SCARABELLI <i>Docente a contratto</i>	
8	2016	221605592	FUNZIONALIZZAZIONE U.O. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA)	MED/48	ASSUNTA ROSARIA GANZU <i>Docente a contratto</i>	
9	2014	221600660	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di PATOLOGIE DISABILITANTI SPECIFICHE)	MED/40	Rossella NAPPI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/40

10	2015	221603328	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di SCIENZE MEDICHE)	MED/42	Docente di riferimento Maria Stella LADDOMADA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/42
11	2015	221603331	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE (modulo di MEDICINA SPECIALE)	MED/11	Colomba FALCONE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/11
12	2015	221603333	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (modulo di RIABILITAZIONE I E II)	MED/10	Federica MELONI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/10
13	2015	221603335	MALATTIE APPARATO VISIVO	MED/30	Docente di riferimento Giovanni FURIOSI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/30
14	2015	221603336	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (modulo di RIABILITAZIONE I E II)	MED/33	Redento MORA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/33
15	2015	221603337	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SCIENZE MEDICHE)	MED/44	Marcello IMBRIANI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/44
16	2015	221603340	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 1 (modulo di RIABILITAZIONE I E II)	MED/34	Docente di riferimento Maurizio BEJOR <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/34
17	2014	221600661	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 2 (modulo di RIABILITAZIONE III)	MED/34	Docente non specificato	
18	2014	221600663	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 3 (modulo di RIABILITAZIONE III)	MED/34	Docente di riferimento Maurizio BEJOR <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/34
19	2015	221603338	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE A (modulo di RIABILITAZIONE I E II)	MED/34	Docente non specificato	
20	2015	221603339	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE B	MED/34	ETTORE CARLISI	

21	2015	221603339	(modulo di RIABILITAZIONE I E II) MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE B (modulo di RIABILITAZIONE I E II)	MED/34	<i>Docente a contratto</i> GIUSEPPE DI NATALI <i>Docente a contratto</i>	
22	2016	221605598	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA)	MED/34	Docente di riferimento Maurizio BEJOR <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/34
23	2016	221605598	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA)	MED/34	Docente non specificato	
24	2014	221600664	MEDICINA LEGALE (modulo di SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI)	MED/43	Luca MORINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/43
25	2015	221603341	NEUROCHIRURGIA (modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE)	MED/27	Lorenzo MAGRASSI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/27
26	2015	221603343	NEUROLOGIA (modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE)	MED/26	Lorenza MONTALBETTI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/26
27	2015	221603344	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE)	MED/39	MATTEO ALESSIO CHIAPPEDI <i>Docente a contratto</i>	
28	2015	221603345	ONCOLOGIA MEDICA (modulo di SCIENZE MEDICHE)	MED/06	Docente non specificato	
29	2015	221603346	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di MEDICINA SPECIALE)	MED/38	Gianluigi Augusto MARSEGLIA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/38
30	2014	221600665	PRINCIPI DI RIABILITAZIONE IN ONCOLOGIA (modulo di RIABILITAZIONE III)	MED/34	LUCIA PETRUCCI <i>Docente a contratto</i>	
31	2015	221603347	PSICHIATRIA (modulo di SCIENZE)	MED/25	Vanna BERLINCIONI <i>Ricercatore</i>	MED/25

		NEUROLOGICHE)		<i>Università degli Studi di PAVIA</i>	
32	2014	221600666	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI)	M-PSI/06	CINZIA SGUAZZIN <i>Docente a contratto</i>
33	2015	221603348	REUMATOLOGIA (modulo di MEDICINA SPECIALE)	MED/16	Docente di riferimento Lorenzo CAVAGNA <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>
34	2015	221603348	REUMATOLOGIA (modulo di MEDICINA SPECIALE)	MED/16	Carlomaurizio MONTECUCCO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>
35	2014	221600667	RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA (modulo di RIABILITAZIONE III)	MED/34	CATERINA GUARNASCHELLI <i>Docente a contratto</i>
36	2014	221600667	RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA (modulo di RIABILITAZIONE III)	MED/34	CATERINA PISTARINI <i>Docente a contratto</i>
37	2014	221600667	RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA (modulo di RIABILITAZIONE III)	MED/34	Cristina TASSORELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>
38	2014	221600668	RIEDUCAZIONE NEI DISORDINI CERVICO-CRANIO-MANDIBOLARI E DELLA PATOLOGIA RACHIDEA (modulo di RIABILITAZIONE III)	MED/34	CLAUDIO LISI <i>Docente a contratto</i>
39	2015	221603349	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di RIABILITAZIONE I E II)	MED/50	LUCIA PETRUCCI <i>Docente a contratto</i>
40	2015	221603350	SCIENZE INFERMIERISTICHE TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE RIABILITATIVE (modulo di RIABILITAZIONE I E II)	MED/48	DANIELA VANZINI <i>Docente a contratto</i>

ore
totali

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Scienze propedeutiche	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/01 Statistica medica <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (1 anno) - 2 CFU</i>	8	8	8 - 10
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/13 Biologia applicata <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/16 Anatomia umana <i>ANATOMIA SPECIALE (1 anno) - 2 CFU</i> <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU</i>	16	16	16 - 18
	BIO/17 Istologia <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/03 Genetica medica <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
MED/04 Patologia generale <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</i>				
MED/09 Medicina interna <i>MEDICINA INTERNA (1 anno) - 1 CFU</i>				
Primo soccorso	MED/41 Anestesiologia <i>ANESTESIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>	4	4	4 - 4
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE, GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE: PRIMO SOCCORSO (1 anno) - 1 CFU</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio <i>MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/16 Reumatologia <i>REUMATOLOGIA (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/26 Neurologia <i>NEUROLOGIA (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/33 Malattie apparato locomotore <i>MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa <i>MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE (1 anno) - 4 CFU</i> <i>MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE A (2 anno) - 3 CFU</i> <i>MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE B (2 anno) - 2 CFU</i> <i>MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 1 (2 anno) - 3 CFU</i> <i>TERAPIA STRUMENTALE (2 anno) - 1 CFU</i> <i>MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 3 (3 anno) - 1 CFU</i> <i>PRINCIPI DI RIABILITAZIONE IN ONCOLOGIA (3 anno) - 1 CFU</i> <i>RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA (3 anno) - 3 CFU</i> <i>RIEDUCAZIONE NEI DISORDINI CERVICO-CRANIO-MANDIBOLARI E DELLA PATOLOGIA RACHIDEA (3 anno) - 1 CFU</i>	40	40	36 - 42
Scienze della fisioterapia	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative <i>ESAME ARTICOLARE E MUSCOLARE (1 anno) - 3 CFU</i> <i>FUNZIONALIZZAZIONE U.O. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (1 anno) - 1 CFU</i> <i>LINFODRENAGGIO (2 anno) - 1 CFU</i> <i>RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA (2 anno) - 1 CFU</i> <i>RIABILITAZIONE GERIATRICA (2 anno) - 1 CFU</i> <i>RIABILITAZIONE NEUROLOGICA (2 anno) - 1 CFU</i> <i>RIABILITAZIONE POST PROTESICA (2 anno) - 1 CFU</i> <i>RIEDUCAZIONE NELLE RACHIALGIE - OSTEOPOROSI (2 anno) - 1 CFU</i> <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE RIABILITATIVE (2 anno) - 2 CFU</i>			

	<i>RIEDUCAZIONE MOTORIA (3 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate <i>SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE (2 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</i>	4	4	4 - 4
	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>PSICOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze medico chirurgiche	MED/38 Pediatria generale e specialistica <i>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (2 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 2
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia <i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (3 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (2 anno) - 2 CFU</i>	6	6	5 - 6
	MED/43 Medicina legale <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/44 Medicina del lavoro <i>MEDICINA DEL LAVORO (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/06 Oncologia medica <i>ONCOLOGIA MEDICA (2 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare <i>MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE (2 anno) - 1 CFU</i>	6	6	6 - 8
	MED/27 Neurochirurgia <i>NEUROCHIRURGIA (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/39 Neuropsichiatria infantile <i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno) - 2 CFU</i>			
Management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (3 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica <i>BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA (3 anno) - 1 CFU</i>	2	2	2 - 2
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo <i>DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (3 anno) - 1 CFU</i>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative <i>TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO (1 anno) - 16 CFU</i>			
	<i>TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO (2 anno) - 22 CFU</i>	60	60	60 - 60



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	10	8
	MED/01 Statistica medica			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	16	18	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
Primo soccorso	MED/04 Patologia generale			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/41 Anestesiologia	4	4	3
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base		28 - 32		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della fisioterapia	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio			
	MED/16 Reumatologia			
	MED/26 Neurologia			
	MED/33 Malattie apparato locomotore	36	42	30
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			

Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/08 Psicologia clinica	4	4	2
Scienze medico chirurgiche	MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	2	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	5	6	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/27 Neurochirurgia MED/39 Neuropsichiatria infantile	6	8	4
Management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	2	2	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica L-ART/05 Discipline dello spettacolo	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		117 - 126		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/19 - Chirurgia plastica MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile MED/25 - Psichiatria MED/30 - Malattie apparato visivo MED/40 - Ginecologia e ostetricia	6	6	-
Totale Attività Affini		6 - 6		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminari ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	175 - 188

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Le attività affini consentono allo studente l'approfondimento di ambiti specialistici di particolare interesse riabilitativo:

MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile: riabilitazione dopo chirurgia nel bambino

MED/30 - Malattie apparato visivo: riabilitazione nelle disabilità associate o conseguenti ad ipovisione

MED/19 - Chirurgia plastica: riabilitazione dopo ricostruzioni chirurgiche

MED/25 Psichiatria : approccio e trattamento riabilitativo nei casi con disabilità e problemi psichici

MED/40 - Ginecologia e ostetricia. Riabilitazione pavimento pelvico e post partum

Note relative alle attività caratterizzanti